



ISTITUTO COMPRENSIVO “EDUARDO DE FILIPPO”

VIA G. LEOPARDI,1

84010 SANT’ EGIDIO DEL MONTE ALBINO

– C. M. SAIC8BA00C – C.F.80028470658 Tel. 081 5152203 – FAX 081915064

e-mail: saic8ba00c@istruzione.it – saic8ba00c@pec.istruzione.it – www.icedefilippo.gov.it

Verbale Comitato di Valutazione

Il giorno 31 MAGGIO 2016 alle ore 17,00 si riunisce, presso i locali dirigenziali del plesso capoluogo, il comitato di valutazione ISTITUTO COMPRENSIVO “EDUARDO DE FILIPPO”. Sono presenti il DS , in qualità di presidente; il signor Mario Pepe e la signora Lucia Balzano come componente genitori; le insegnanti Giuseppina Pastore ,Grazia Ruggiero e Benedetta Zaccardo della componente docenti; Risulta assente il Dirigente Domenico D’Alessandro, componente esterno individuato dall’USR.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver salutato i presenti, rilevato il numero legale, dà inizio ai lavori, dichiarando aperta la seduta e passando a discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Lettura e Approvazione del Verbale Seduta Precedente;
- 2) Individuazione dei criteri di valorizzazione del merito della funzione docente, ai sensi del comma 129 art.1 L.107/15;
- 3) Varie ed eventuali

DELIBERA n.° 1 del 31/05/2016

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

PRESA VISIONE del verbale della seduta precedente;
all’UNANIMITA’

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta precedente, datato 19/05/2016.

Il Comitato di Valutazione considera la sopradetta disposizione legislativa come elemento positivo di cambiamento e stabilisce, a seguito di ampie consultazioni (Collegio docenti, RSU territorio), finalizzate alla più ampia condivisione possibile, **i criteri di attribuzione**, che riconoscano la valorizzazione del merito, nell'ottica dei fattivi contributi dei docenti al miglioramento della scuola per il corrente anno scolastico, nel fermo intento di non creare conflittualità nel corpo docente e nella convinzione che, per realizzare una buona scuola, sia necessario il contributo di tutta la comunità scolastica, la quale deve operare in un clima di reciproca fiducia e collaborazione.

E' abbastanza realistico quindi che, almeno in questa prima fase di applicazione, gli ambiti che la norma impone di prendere in considerazione siano stati analizzati in modo flessibile, senza definire profili ideali strettamente articolati che potrebbero rappresentare modelli troppo difficili ai quali aderire.

I criteri formulati dal Comitato per la valutazione dei docenti sono coerenti con le attività definite nel PTOF, integrato dalle priorità individuate nel RAV e nel Pdm, volte a potenziare l'offerta formativa e a migliorare la qualità del servizio.

L'Istituto Comprensivo si vuole connotare come scuola della ricerca-azione, dell'apprendimento significativo, delle riflessioni metodologiche, come scuola della personalizzazione, attenta alla valorizzazione delle differenze, come scuola del dialogo, aperta al territorio, trasparente, interculturale, che si misura con altre istituzioni scolastiche, in rete con tutte le agenzie educative del territorio, pronta a partecipare alla sfida del cambiamento.

Si precisa che le attività e le competenze dichiarate in "autocandidatura" dovranno fondarsi su evidenze documentali e/o deducibili dalla diretta osservazione del Dirigente Scolastico. Tale documentazione avverrà attraverso la compilazione della scheda di autovalutazione con i criteri deliberati dal C. di V. da **consegnare entro il 20 giugno presso gli uffici di segreteria**. Sulla base dei criteri individuati il Dirigente opera le proprie scelte di attribuzione del bonus, esercitando la discrezionalità prevista dalla legge e motivandone il parere.

Affinché il bonus abbia effettivamente la connotazione di premialità e **non** sia inteso come gratificazione della doverosa diligenza professionale, verrà attribuito ad una adeguata (la legge vieta espressamente distribuzioni a pioggia) percentuale di docenti che abbiano conseguito, in almeno due delle tre aree individuate, risultati significativi e meritori.

Il Comitato di Valutazione ha ritenuto altresì di attribuire alle aree il seguente peso: **AREA 1: 40% - area 2: 30% - AREA 3: 30%**. Nel mese di settembre il C. di V. effettuerà un monitoraggio di questa prima, delicata, esperienza al fine di confermare o apportare miglioramenti al proprio lavoro.

Vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante i criteri per l'accesso al fondo di cui all'art.1, commi 126,127,128 della Legge 107/15 e il modello di istanza per la valorizzazione del merito da compilarsi da parte dei docenti. Il tutto è già pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

DELIBERA n.° 2 del 31/05/2016

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

VISTA la Legge 107/2015, in particolare i commi 126-129 dell'art. 1 riguardanti il Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente e i compiti del Comitato di Valutazione;

VISTO il D. Lgs. 150/2009 in materia di premialità del personale della Pubblica Amministrazione;

AL FINE di assicurare l'erogazione del bonus premiale previsto dalla Legge 107/2015 ai docenti dell'Istituto sulla base di criteri trasparenti e condivisi;

dopo ampia ed esaustiva discussione, all'UNANIMITA'

DELIBERA

i seguenti criteri per l'assegnazione del bonus premiale:

PREREQUISITI PER ACCEDERE AL BONUS PREMIALE

- a) i docenti supplenti sono esclusi a qualsiasi titolo, ai sensi del comma 128, art. 1, della Legge 107/2015;
- b) i docenti con due sedi di servizio vengono, nel caso, premiati dalla scuola con maggiore orario di servizio, previo eventuale carteggio con l'altra scuola;
- c) non essere docente in anno di prova;
- d) non essere docente part-time;
- e) non avere effettuato oltre il 15% di gg. di assenza;
- f) non avere avuto sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni scolastici, compreso quello in corso;
- g) avere svolto le ore di aggiornamento/formazione, come stabilito dal Collegio Docenti.

GLI AMBITI/AREE DEI CRITERI PER LA PREMIALITA' SONO

- **AREA A:** «DELLA QUALITÀ' DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHE' DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI»
- **AREA B** "DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHE' DELLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE
- **AREA C** «DELLE RESPONSABILITÀ' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE»

CRITERI DI PREMIALITA'
(In allegato di seguito)

Ciascun docente che intenda accedere al bonus dovrà autocertificare le attività svolte che, a suo parere, danno diritto alla premialità, allegando opportuna documentazione. Il dirigente, con proprio motivato provvedimento, determinerà, comunicandolo al diretto interessato, la presenza e l'ammontare del bonus premiale. Alla RSU è dovuta la comunicazione preventiva oltre ai nominativi dei destinatari del bonus.

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Il Segretario

Prof.ssa Giuseppina Pastore

Il Presidente

Dott. Angelo De Maio

ALLEGATI

CRITERI DI PREMIALITA'

| AREA di riferimento | INDICATORI | descrittori | evidenze documentali | peso massimo attribuito | valori intermedi attribuiti | | | | PUNTEGGIO |
|--|--|--|--|-------------------------|-----------------------------|----------------------|------------------------------|-----------------------|---------------------------------|
| Area A: «della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti» | | | | | nessuna evidenz a p.0 | poca evide nza p-1/2 | suffici enti evide nze p.3/4 | notevoli evidenze p.5 | <i>punteggio massimo 40/100</i> |
| a 1 qualità insegnamento | Competenze professionali certificate (aggiuntive rispetto al titolo di accesso) | Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento anche in relazione al PDM | Attestati Enti formazione accreditati al MIUR/ Università (istituzioni scolastiche anche in rete su progettualità formative finanziate) | | | | | | Max 5 punti |
| | individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento (Anche per il potenziamento ed il recupero : Percorsi per il benessere scolastico, contrasto alla dispersione/insuccesso | <ul style="list-style-type: none"> - produzione di strumenti, schemi, mappe concettuali, artefatti - produzione di tabelle per ragazzi con disabilità/difficoltà di apprendimento - utilizzo di materiali e metodologie | documentazione, anche video e fotografica, degli interventi specifici attuati, con indicazione delle attività, dei tempi, degli alunni/classi coinvolte, delle modalità di rilevazione degli esiti - Griglie per l'osservazione dei processi di apprendimento nel gruppo cooperativo, classe rovesciata, classi aperte ... Mentoring e Tutoring Report presenze sportello ascolto | | | | | 5 | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|--|--|--|--|--|---|
| | strategie e metodi nelle diverse situazioni di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> - in rapporto all'anno di corso -in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe -insegnamento volto all'acquisizione di alte competenze - uso della didattica "digitale" - azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari | Documentazione degli interventi specifici attuati e dati valutativi a confronto | | | | | | 5 |
| | valutazione e documentazione valutativa (ove presente coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti) | <ul style="list-style-type: none"> - anticipazione agli allievi di obiettivi, mete e criteri di valutazione - anticipazione agli allievi di metodi e strumenti di valutazione - compilazione ordinata e puntuale dei registri personali - coerenza ed equilibrio nella valutazione - tempestività e puntualità nella riconsegna degli elaborati corretti | <ul style="list-style-type: none"> '- Griglie di valutazione delle verifiche scritte -rubriche di valutazione autentica -griglie di valutazione delle verifiche orali -Portfolio dello studente - -modelli di valutazione interna per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti di valutazione e autovalutazione -modelli uda per la valutazione di competenze | | | | | | 5 |

| | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|---|
| a 2 contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica | Attuazione del PdM | Azioni per il miglioramento dei punti di debolezza e/o incremento dei punti di forza della scuola. Progetti connessi agli obiettivi di processo previsti nel PdM (in ambito curricolare e non) | Progettazione, documentazione degli interventi specifici attuati - modelli di valutazione interni per la valorizzazione di pratiche organizzative e didattiche innovative - strumenti per la valutazione e per l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni-modelli unità di apprendimento trasversali per lo sviluppo delle competenze - Costruzione di griglie per l'osservazione pedagogica di alunni con comportamenti problematici | | | | | | 10 (- il peso dei singoli valori è raddoppiato) |
| | Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (classi ad elevata diversificazione etnica e linguistica; classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura (disabili, DSA, BES); alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie monogenitoriali, ecc.); alunni con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali; alunni in ritardo di apprendimento rispetto all'età o agli obiettivi della classe) | Realizzazione di una didattica inclusiva attraverso un costante ed efficace uso di strumenti e metodi personalizzati per gli alunni BES e per la prevenzione del disagio scolastico | Annotazioni sul registro del docente e di classe; evidenze e verbali del CdC, PDP,PEI; analisi a campione delle verifiche effettuate e delle eventuali prove equipollenti o personalizzate feedback da parte di studenti e genitori | | | | | | 5 |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|--|--|---------------------------|
| a 3 successo formativo e scolastico degli studenti | esiti disciplinari - raggiungimento degli obiettivi programmati per la singola disciplina | - in rapporto all'anno di corso -in rapporto alla situazione di partenza singolo/classe - in rapporto al contesto socio-culturale delle famiglie di appartenenza | Report con: - Media della/e valutazione/i disciplinare/i rispetto alle classi parallele - Varianza interna rispetto alle classi parallele - Quota di studenti che si collocano ad un livello alto rispetto a quella delle classi parallele e alla situazione iniziale - Quota di studenti che si collocano ad un livello basso rispetto a quella delle classi parallele - Valutazione tri/quadrimestrale | | | | | | 5 |
| AREA B "DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHE' DELLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE | | | | | | | | | PUNTEGGI O MASSIMO 30/100 |

| | | | | | | | | | |
|--|---|---|--|--|--|--|--|--|---|
| b 1 Risultati in merito al potenziamento delle competenze | Didattica per competenze ed eventuale certificazione nell'ambito delle otto competenze chiave secondo il modello ministeriale | risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni | Progettazione disciplinare e/o interdisciplinare per competenze con riferimento al curriculum verticale. Griglie/protocolli di osservazione per la valutazione delle 8 competenze chiave Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento(certif. Lingue e informat, cittad. attiva, altre competenze trasversali ,organizzazione di viaggi , Erasmus+ manifestazione ed eventi etc.) Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza(rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...) | | | | | | 5 |
|--|---|---|--|--|--|--|--|--|---|

| | | | | | | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|--|--|--|--|---|
| | coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di competenze trasversali | Attuazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali e/o tecnico-pratiche ((tranne per le discipline che per curriculum lo prevedano obbligatoriamente) | - strumenti per valutare le competenze sociali e civiche degli studenti - strumenti per valutare la competenza relativa a imparare ad imparare - strumenti per valutare altre competenze chiave e di cittadinanza (competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, ecc.) | | | | | | | 5 |
| | valorizzazione delle eccellenze | Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze | Partecipazione degli alunni a gare, concorsi, competizioni a livello regionale o nazionale | | | | | | | 5 |
| b 2 innovazione didattica e metodologica | sperimentazione e innovazione | sperimentazione nelle ITC- sperimentazione nella didattica laboratoriale - flessibilità nell'organizzazione delle lezioni anche mediante lezioni interattiva-diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento- Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device,ecc. | Annotazioni sul registro di classe e/o Registro dei laboratori -; - progettazione e produzione di lavori multimediali -Utilizzo di software didattici per la realizzazione di percorsi didattici innovativi (e-book learning object , testi digitali) Eventuali monitoraggi | | | | | | | 5 |

| | | | | | | | | | | |
|--|--------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|---------------------------|
| | Pratiche didattiche innovative | Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc valutazione autentica | Piani di lavoro e materiale didattico prodotto e prove effettuate | | | | | | | 5 |
| b 3 documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche | Qualità della documentazione | Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica e nella diffusione di buone pratiche | predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche catalogazione dei materiali prodotti conduzione di rilevazioni e indagini conoscitive costruzione di mappe concettuali didattiche metodiche di analisi dei fabbisogni formativi condivisione delle esperienze (interna) condivisione delle esperienze (esterna) Condivisione di buone prassi sul sito eeb | | | | | | | 5 |
| AREA C «delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale»«delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico enella formazione del personale» | | | | | | | | | | PUNTEGGI O MASSIMO 30/100 |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|
| C 1 coordinamento educativo e didattico | Responsabilità nel coordinamento didattico | particolari responsabilità nel coordinamento didattico della scuola con esiti positivi | Nomine: Coordinatori consigli di classe,FS,dipartimenti, referenti sostegno,DSA,BES... Componente commissione PTOF Coordinatore TFA; Coordinatore sicurezza (scuola su più plessi) ----- | | | | | | 5 |
| | | gruppi di lavoro o progetti particolarmente significativi per il loro impatto sulla scuola | Nomine e relazioni: Responsabili laboratori,candidature progetti MIUR/PON FSE- FESR, Erasmus, Scole aperte | | | | | | 5 |

| | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|--|--|--|----------|
| | <p>Responsabilità nel coordinamento organizzativo</p> | <p>particolari responsabilità nel supporto organizzativo ai docenti e al dirigente, ivi incluse le attività in periodi di chiusura delle lezioni, ovvero nella formazione del personale della scuola e delle reti discuole</p> | <p>Nomine: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, FS, Commissioni RAV/PDM - Osservazione diretta del dirigente, documentazione in possesso della segreteria , indicazioni da parte del personale della scuola o delle reti di scuole e/o altri enti o associazioni che collaborano con la scuola. - Report delle riunioni archiviazione e diffusione di documenti</p> | | | | | | <p>5</p> |
|--|---|---|---|--|--|--|--|--|----------|

| | | | | | | | | | | |
|--|-----------|--|--------------|--|--|--|--|--|--|---|
| | Formatore | formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno od esterno (es. relatore specializzato, esperto esterno). Incarichi aggiuntivi da MIUR/INVALSI/INDIRE | Attestazione | | | | | | | 5 |
|--|-----------|--|--------------|--|--|--|--|--|--|---|

ISTANZA PER ACQUISIRE LO STATUS DI DOCENTE PARTECIPANTE (ALLEGATO A)
SCHEDE – DICHIARAZIONE PERSONALE – (ALLEGATO B)
Per la definizione del Bonus premiale docenti Legge 107/15A.S. 2015/16

S.Egidio del Monte Albino, 31.05.2016